



Prot. n. 12152/4/1/i

Rapallo, 23 dicembre 2019

**Determina per l'affidamento diretto Viaggio di istruzione a.s. 19/20 ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b9, del D. Lgs n. 50/2016 per un importo contrattuale pari a € 38400,00 circa esente IVA , CIG ZAE2AF0452**

## **II DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO RAPALLO**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15/03/1997”;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO il Regolamento d'Istituto prot. n. del, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il Programma Annuale 2019 approvato dal Consiglio d'Istituto del 12/02/2019 con delibera n.20;
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO il DL.vo n. 50 del 18/04/2016 “Codice degli appalti”, come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice “ la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "l'Anac con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale";
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che "al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10000,00 euro";
- TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto, con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10000 euro debbano essere preceduti da previa consultazione di almeno due preventivi o indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso operatori economici, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip Spa;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'art. 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la

carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”;

- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti “*nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno iter alia previsto che “*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che il prof. Daneri Giacomo (DS) dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art.6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO della necessità di affidare il pacchetto di viaggio, avente le seguenti caratteristiche: sistemazione in hotel, visite guidate, ect. per un importo stimato di circa € 38400,00, esente IVA );
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla conclusione del triennio per gli alunni di scuola media;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :
  - 1) servizi di natura intellettuale;
  - 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;
  - 3) indicare eventuali altre motivazioni;
- RITENUTO (eventuale, solo nel caso in cui risulti applicabile la c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice) necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta a € 38400,00 esente IVA;
- DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul sito internet dell'Istituto, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica, valutando in particolare: (indicare i parametri generali in base ai quali si è proceduto ad individuare l'affidatario);
- CONSIDERATO (eventuale, solo in caso di partecipazione all'indagine di mercato dell'uscente e/o di operatori invitati e non aggiudicatari in una precedente procedura negoziata) che all'indagine di mercato ha partecipato anche il contraente uscente e/o operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata e che, tuttavia, secondo quanto previsto dalle Linee guida n. 4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice

dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione,

- CONSIDERATO che, pertanto, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione, in quanto l'Istituto ha espletato una procedura trasparente e aperta al mercato, mediante pubblicazione di un avviso pubblico, nella quale non sono state effettuate limitazioni in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- ACQUISITI i seguenti preventivi da parte dei n. 2 operatori che hanno partecipato all'indagine di mercato:  
operatore Dafne Viaggi nota prot. 11942/4.1.m prezzo complessivo offerto pari ad € 320,00, Iva esclusa;  
operatore Genovarent srl nota prot. 11943/4.1.m prezzo complessivo offerto pari ad € 352,00, Iva esclusa;
- CONSIDERATO che il preventivo migliore risulta quello dell'operatore Dafne Viaggi;
- RITENUTO di affidare i lavori in parola all'operatore Dafne Viaggi per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 320,00, tenuto conto della parità di offerte presentate;
- TENUTO CONTO che l'operatore ha presentato all'istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto – Legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, ai sensi del quale “le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip spa o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip spa avente ad oggetto servizi (o forniture) comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto da luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 37520,00, esente IVA trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto viaggio di istruzione all'operatore economico Dafne Viaggi, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 38400,00, esente IVA salvo variazioni determinate dal numero dei partecipanti;

di autorizzare la spesa complessiva di circa € 38400,00 esente IVA da imputare sul capitolo A05 dell'esercizio finanziario 2020;

di nominare il Dott. Daneri Giacomo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 (eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC) e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

(eventuale, solo in caso di non coincidenza del RUP con il DEC) di nominare il dott. Francato Emanuela quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Giacomo Daneri**

Firma autografa sostituita a mezzo di stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del DL 39/93